



Istituto Comprensivo Carolei-Dipignano "Valentini"
 SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I^o GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
 Tel. +39.0984.634567 - PEO: csic80200t@istruzione.it - PEC: csic80200t@pec.istruzione.it
 Sito: www.iccaroleidipignano.edu.it

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - D.M. 2 febbraio 2024, n. 19 "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CUP: F74D21001250006

Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322- P-54095

Titolo Progetto: SE ESCLUDI UNO, ESCLUDI TUTTI!

CIG: B8F1EE61C6

**Al sito dell'Istituto
All'Albo**

**Agli Atti del fascicolo del progetto
Alla Piattaforma PNRR Futura**

**Oggetto: DETERMINA DI AFFIDAMENTO FORNITURA PER SISTEMA SIPARIO E
TENDE AULA MULTIFUNZIONE DEL PLESSO DI VADUE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) inserito all'interno del Programma Next Generation EU, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*» e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e*

VISTO *la resilienza”;* il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” - D.M. 2 febbraio 2024, n. 19 “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”;

VISTO la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTO la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

VISTO la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

VISTO Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione Europea, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *«Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»*;

VISTO la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente *«Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente *«Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»*;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

TENUTO CONTO del Regolamento d'Istituto per l'attività negoziale approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto *n.3, verbale n.3 del 04/02/2021* con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*ora sostituito dal D.Lgs. 36/2023*) e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro (art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022-25;

VISTO Il Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 2 del Consiglio d'Istituto del 8 febbraio 2024;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»*;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le

amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

PRESO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che l'operatore economico ritenuto più adeguato rispetto alle esigenze di questa Istituzione Scolastica è stato individuato con ampia indagine di mercato sul territorio;

CONSIDERATO che, a seguito della suddetta indagine condotta dal DS e dalla DSGA, il servizio maggiormente rispondente al fabbisogno dell'Istituto è risultato essere quello dell'operatore economico **LE TENDE di Caputo Serafino P.IVA 0933450785** con sede legale in Viale della Repubblica a San Giovanni in Fiore (CS);

CONSIDERATO che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una richiesta di preventivo (*Prot.n. 5531 del 24/10/2025 avente ad oggetto: "Richiesta preventivo per Realizzazione di un sistema di Tende e/o Sipario nella Sala Conferenze del Plesso di Vadue"*) e che lo stesso ha inviato formale Preventivo registrato il 4 novembre 2025 con prot.n.5806;

VISTO che l'offerta presentata ammonta ed **Euro 4.560,00** al netto di IVA (**Quattromilacinquecentosessanta/00**) e che comprensiva di IVA (al 22%) è pari ad Euro **5.563,20**;

TENUTO CONTO Che nelle more delle tempistiche concesse, questa Pubblica Amministrazione verificherà la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO Di prevedere una durata contrattuale di circa 2 mesi e comunque le attività progettuali dovranno concludersi **entro il 31 dicembre 2025** ovvero entro i diversi termini che verranno eventualmente decisi dai competenti organi ministeriali;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Dott. MARSICO Raffaele risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023; inoltre, nella fattispecie, il RUP

rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 comma 7 D.Lgs. 36/2023 e che nei confronti del RUP individuato non sussistono condizioni ostative all'assunzione dell'incarico;

VISTA l'autorizzazione dell'USR Calabria prot. DRCAL_00315 del 07/01/2025 con la quale il DS Marsico Raffaele veniva autorizzato a svolgere il compito di Project manager per il progetto *“D.M. 2 febbraio 2024, n. 19 “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU CNP: M4C111.4-*

2024-1322- P-54095, CUP: F74D21001250006, Titolo del progetto: "SE ESCLUDI UNO, ESCLUDI TUTTI!";

TENUTO CONTO della nomina di sè stesso come Project manager (Prot.n. 330 del 24/01/2025) per completare la realizzazione del progetto in oggetto;

VISTO l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Trasparenza dei contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «*3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]*»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti*»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione*

di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;*

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 2 febbraio 2024 n.19 per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del Piano nazionale di ripresa e resilienza con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'Allegato 1 del citato Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR dal quale risulta assegnato a questo Istituto l'importo di **€ 75.952,93** finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. 58542 del 17/04/2023, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative dell'unità di Missione per il PNRR relative alla realizzazione dell'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU ed in particolare il punto n.5 pag. 13 “L'assunzione in bilancio”;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 19/12/2024 nella quale veniva indicato il quadro economico definitivo del progetto di seguito riportato per Macro Aree di riferimento:

Totale complessivo	Costi Diretti	Costi Indiretti	Mensa	Totale
Percorsi di Mentoring (N.ro 30 di 20h ciascuno)	25200,00	0	0	25200,00
Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari (N.ro 10 di 30h ciascuno)	33900,00	13560,00	2100,00	49560,00
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	1192,93	0	0	1192,93
Riepilogo Costi Progetto	60292,93	13560,00	2100,00	75.952,93

CONSIDERATO che la predetta Nota MIM recita che *"Dopo la firma dell'accordo di concessione da parte del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, il finanziamento relativo al progetto dovrà essere iscritto nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti*

dall'Unione Europea" (liv. 1 – aggregato) – 03 - "Altri finanziamenti dell'Unione europea" (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce "Next generation EU - PNRR" (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche"). Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) Nome progetto, dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo, visibile sulla piattaforma e sulla scheda del progetto, e il codice CUP. Per il progetto occorrerà, conseguentemente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B). Gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area "Gestione" della piattaforma "PNRR – Gestione Progetti". Le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalle norme vigenti, circa l'adozione dei progetti del PNRR sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione in fase di attuazione dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione";

RICHIAMATO Il Decreto di assunzione a bilancio prot. n. 4333 del 04/11/2024 di codesto istituto per un importo di **€ 75.952,93**

CONSIDERATO che la spesa massima complessiva prevista nel finanziamento è di Euro **75.952,93** IVA inclusa;

nell'osservanza delle disposizioni di cui Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura in oggetto specificato all'operatore economico **LE TENDE** di Caputo Serafino P.IVA 00933450785 con sede legale in Viale della Repubblica a San Giovanni in Fiore (CS) come da formale Preventivo registrato il 4 novembre 2025 con prot.n.5806;
- che l'offerta presentata ammontante ad **Euro 4.560,00** al netto di IVA (**Quattromilacinquecentosessanta/00**) e che comprensiva di IVA (al 22%) pari ad Euro **5.563,20** è ritenuta congrua;
- di autorizzare la spesa complessiva massima comprensiva di IVA (al 22%) di Euro **5.563,20** (**Cinquemilacinquecentosessantatre//20**) da imputare alle seguenti schede di destinazione:
 - A.3.13 - INTERVENTI DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE PER LA RIDUZ. DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI- DM N. 19/2024 per un totale pari a **€ 5.139,31**;
 - A.3.10 - PNRR 1.4 AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA M4C1I1.4-20CUP F54D22004290 per un totale pari a **€ 125,18**;
 - A.3.1 DIDATTICA per un totale pari a **€ 298,71**
- di nominare il DS Marsico Raffaele quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Si comunica infine che, per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario, relativi allo sviluppo del progetto: avvisi, bandi, pubblicità, ecc., saranno tempestivamente visibili sul sito della scuola al seguente indirizzo:

PNRR Dispersione Scolastica DM 19/2024 – Istituto Comprensivo – Carolei-Dipignano

Il Dirigente Scolastico

Prof. Raffaele Marsico
Raffaele Marsico